

LA CARLINA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE

Sede legale: Via dei Caraceni, 25 MORCONE BN

Partita IVA: 01052320627

Codice fiscale: 01052320627

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA IRPINIA SANNIO

Numero di iscrizione al RUNTS: 01052320627

Sezione di iscrizione al RUNTS: Imprese Sociali

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

La Cooperativa Sociale è una particolare forma di Cooperativa introdotta e regolata dalla legge 381/1991 e dal decreto 112/2017 in quanto Impresa Sociale. Si qualifica come particolare forma di Società Cooperativa finalizzata nel perseguire l'interesse generale.

Giuridicamente LA CARLINA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE è una società non lucrativa costituitasi con atto notarile il giorno 28 marzo 1996 in Morcone (BN).

Lo Statuto vigente è stato approvato dall'assemblea dei soci del giorno 22 dicembre 2004, con modifiche apportate con assemblea del 20 dicembre 2021.

Dal 30/03/2005 la società è iscritta all'Albo delle Società Cooperative, sezione "cooperative a mutualità prevalente di cui agli articoli 2512 e seguenti, categoria "cooperative sociali", categoria attività esercitata "produzione e lavoro " al nr. A166044.

Dal 06/02/2018 la società è iscritta all'Albo Regionale Campania delle Società Cooperative Sociali con decreto Regione Campania nr. 87 del 06/02/2018 nelle sezioni A e B L. 381/91, L.R. 7/2015, Regolamento n. 1/2016.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: LA CARLINA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE
- Codice fiscale: 01052320627
- Partita IVA: 01052320627
- Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: Impresa Sociale
- Indirizzo sede legale: Via dei Caraceni, 25
- Sito: www.cooperativalacharlina.it
- Indirizzo email: lacharlina@libero.it

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

La società cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ed in riferimento allo scopo ed alle proprie finalità, si propone di promuovere, sviluppare, coordinare, organizzare, e sostenere ogni iniziativa utile a favorire, in via primaria ma non esclusiva, il supporto dei bisogni di persone a rischio di esclusione sociale e/o quanti altri possano essere riconosciuti in stato di emarginazione, declinando in tal senso servizi ed attività di tipo sociale, assistenziale, educativo e formativo, volti e dirette a facilitare l'inserimento nella vita sociale attiva di persone con handicap fisico, psichico e sensoriale, malati psichiatrici, ex tossicodipendenti, giovani ed anziani.

In tal senso, la cooperativa assume e fa esplicito riferimento alle direttive della Unione Europea in materia, alla legislazione nazionale e regionale corrente e vigente, alla Legge 328/00 e successive modifiche, alla pianificazione degli interventi e delle politiche sociali emanati ed attuati dagli organi ed istituzioni competenti, dai piani socio- sanitari, dagli ambiti e Piani Sociali territoriali.

A tal fine, la cooperativa si prefigge di:

promuovere l'esercizio dei diritti civili fondamentali;

favorire la valorizzazione individuale della persona nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche;

ideare e strutturare servizi che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita, promuovendo il rispetto totale della persona in tutti i suoi ambiti di vita;

impedire l'istituzionalizzarsi di meccanismi, pratiche e stili di vita che producono esclusione e sofferenza; collaborare alla messa a punto di pratiche e buone prassi per contrastare la cultura della violenza; elaborare strategie di intervento flessibile;

prevenire e superare ogni forma di emarginazione nei confronti di soggetti in stato di difficoltà; offrire opportunità di lavoro ai soggetti che non riescono ad inserirsi nei circuiti produttivi "normali";

rispondere ai bisogni dell'infanzia, dell'adolescenza, degli adulti e degli anziani, ponendo particolare attenzione alle problematiche dell'emarginazione;

realizzare valide esperienze di accoglienza ed educazione per minori, genitori, donne, e famiglie in difficoltà;
contrastare qualsiasi forma di violenza, sopraffazione e abuso nei confronti di donne e minori;
promuovere e tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; realizzare attività rivolte a contrastare la prostituzione coatta;
realizzare attività per la prevenzione e l'assistenza in caso di abuso, di sfruttamento sessuale, di abbandono, di maltrattamento e di violenze nei confronti dei minori;
favorire e realizzare attività tese al recupero della dignità e dell'autonomia delle donne e dei minori accolti;
promuovere attività di informazione e di sostegno alle scelte di maternità e paternità responsabile; sperimentare e promuovere l'innovazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
promuovere iniziative per il miglioramento della fruizione dell'ambiente e dell'ambiente urbano e naturale;
contribuire alla diffusione territoriale della cultura dell'affido, ponendosi come mediatore tra famiglia di origine e famiglia affidataria o adottiva;

La cooperativa si orienta verso tali scopi e persegue il conseguimento delle proprie finalità, gestendo stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi, la realizzazione di attività, mezzi e servizi rivolti a privati, imprese e non, Enti Pubblici, Comuni, Province, Regioni e ASL, e/o loro aggregazioni di secondo livello, che hanno per oggetto:

- la realizzazione e la gestione di strutture di prima accoglienza;
- la conduzione e la gestione di centri diurni e/o di strutture residenziali e semi-residenziali pubbliche e/o private, proprie o di terzi, da destinare a servizi di accoglienza e socializzazione;
- la conduzione e la gestione di strutture residenziali pubbliche e/o private, proprie o di terzi, da destinare a centri antiviolenza e di case di ospitalità per donne in difficoltà che abbiano subito violenze e per i loro figli;
- la conduzione e la gestione di strutture residenziali pubbliche e/o private, proprie o di terzi, da destinare a servizi per l'infanzia;
- la attivazione, la conduzione e la gestione di strutture residenziali pubbliche e/o private, proprie o di terzi, da destinare a casa-famiglia, comunità di accoglienza, comunità alloggio, educative e terapeutiche per minori a rischio, in condizioni di forte disagio, che garantiscano ospitalità, mantenimento, protezione e progettualità educativa finalizzata;
- la conduzione e la gestione di strutture residenziali pubbliche e/o private, proprie o di terzi, da destinare a servizi per gli anziani;
- la realizzazione e la gestione di centri polifunzionali, di aggregazione e culturali;
- la promozione e la realizzazione di servizi per un'efficace prevenzione delle situazioni di crisi e di rischio psico- sociale dei minori, anche mediante il potenziamento dei servizi di rete per interventi domiciliari, educativi, territoriali, di sostegno alla frequenza scolastica e per quelli di pronto intervento;
- la realizzazione e la gestione di servizi educativi e ricreativi, di attività di laboratorio, doposcuola e ricreative nelle proprie strutture ed all'aperto, per il tempo libero e per i periodi di sospensione delle attività didattiche; attività e servizi di riabilitazione;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno, e riabilitazione per anziani, persone con disabilità, portatori di handicap grave, persone con esperienze di malattia mentale, in collaborazione con le famiglie e le altre strutture pubbliche e private; servizi di assistenza domiciliari educativa rivolti ai minori e famiglie in difficoltà;

la realizzazione e la gestione di centri di consulenza finalizzati all'assistenza psicologica, legale e sociale dei minori, delle donne e delle famiglie in difficoltà;

servizi di assistenza ai tossicodipendenti;

la gestione di percorsi riabilitativi e formativi, rivolti alle persone in stato di bisogno precedentemente menzionate, imperniati sull'esercizio attivo di pratiche musicali, teatrali, di attività psicomotorie e/o di danza, informatiche, sia individuali che di gruppo;

l'istituzione di corsi didattici presso ospedali, case di cura, penitenziari e altri centri di accoglienza;

promuovere, realizzare e condurre esperienze e corsi di orientamento e di formazione professionale, nell'ambito e nel rispetto delle norme e procedure regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;

promuovere la formazione, la qualificazione, l'aggiornamento e la riqualificazione dei soci, dei dipendenti, degli utenti del servizio e degli operatori pubblici, privati e del volontariato;

la realizzazione e la gestione di attività turistiche, gite, viaggi, soggiorni estivi ed invernali, itinerari culturali e attività sportive, rivolte particolarmente ai minori ed a soggetti svantaggiati;

la conduzione e la gestione di centri diurni e/o di strutture residenziali pubbliche e/o private, proprie o di terzi, da destinare a servizi di sostegno al turismo sociale e di accoglienza di tipo alberghiero residenziale;

la conduzione e la gestione di strutture pubbliche e/o private, proprie o di terzi, da destinare a servizi di sostegno al turismo e di accoglienza di tipo "ostello" con particolare riguardo alle fasce di turismo sociale, giovanile ed a basso reddito, al fine di favorire le inter-relazioni sociali e culturali, l'amicizia e la solidarietà, l'interscambio culturale;

la fornitura di servizi e attività rivolte al sostegno e sviluppo al turismo, alla fruizione dei beni storici, artistici e culturali ed alla valorizzazione e tutela ambientale;

la fornitura di servizi turistici integrati (informazioni, visite guidate), in rapporto con Enti, aziende, associazioni;

la fornitura di servizi di marketing turistico, anche attraverso la gestione e l'uso di strumenti informatici e reti telematiche, Internet, ecc.;

la creazione, la conduzione e la gestione di strutture e servizi da destinare ad attività e centri per convegni, per la convegnoistica specializzata e la formazione, riunioni, esposizioni temporanee, con o senza servizi di ristoro annessi;

la conduzione e la gestione di strutture pubbliche e/o private, proprie o di terzi, da destinare a servizi di sostegno al turismo e di accoglienza di tipo alberghiero residenziale;

la conduzione e la gestione di strutture pubbliche e/o private, proprie o di terzi, da destinare a servizi di sostegno al turismo e di accoglienza di tipo alberghiero con annessi servizi di ristorazione;

la conduzione e la gestione di strutture, proprie o di terzi, con offerta di servizi di ristoro, bar-caffetteria e di relax;

la conduzione e la gestione di strutture, proprie o di terzi, con offerta di servizi di ristorazione tradizionali e/o di tipo "tipico" con particolare rilievo ed attenzione alla valorizzazione della tradizione e cultura gastronomica regionale;

promuovere, condurre, gestire e sostenere l'acquisizione (tramite acquisto, appalto, affitto, fabbricazione, ristrutturazione) di agenzie di viaggi, campeggi, ostelli, villaggi turistici, stabilimenti balneari, palestre, piscine, centri di benessere, ristoranti, trattorie, bar, aziende agricole per la produzione di derrate da consumare negli esercizi di gestione, nonché gestire direttamente impianti per conto dei soci, svolgendo tale attività senza fini speculativi e con lo scopo di migliorare e qualificare l'attività turistica degli associati;

fornire servizi finalizzati allo sviluppo e promozione turistica attraverso l'organizzazione e/o la conduzione, e/o la gestione di agenzie di viaggio;

fornire e realizzare servizi integrativi e di incoming turistico, rivolti a facilitare l'offerta turistica territoriale a favore di persone e turisti con bisogni speciali.

promuovere, coordinare, sostenere, organizzare, gestire, manifestazioni e spettacoli culturali, sportivi, turistici, ricreativi in genere: allestimento, arredamento e preparazione di mostre, padiglioni e stands fieristici anche attraverso l'acquisizione temporanea e/o per conto dei soci, di impianti e di quant'altro possa contribuire a migliorare l'attività degli associati;

promuovere, coordinare, sostenere, organizzare, gestire eventi culturali (concerti, letture, conferenze, presentazioni di libri, mostre ed esposizioni, ricerche letterarie, storiche, storico-artistiche, musicali ecc.);

progettare e realizzare siti Internet, fornendo tutti i servizi di assistenza e di consulenza inerenti tale attività;

fornire servizi editoriali (battitura di testi, correzione di bozze, sbobinatura di nastri, impaginazione grafica di ogni tipo di pubblicazione ecc.);

fornire servizi di traduzioni e corsi di lingue;

promuovere e organizzare itinerari turistico-culturali orientati a finalità didattiche, con riferimento agli aspetti storico-culturali, ambientali, artistici, gastronomici ed economici del territorio;

assumere lavori di pulitura, di giardinaggio, di manovalanza, di manutenzione, di spazzamento, di custodia, presso Enti, Aziende pubbliche e private, uffici ed ambulatori;

assumere lavori di allestimento, realizzazione, riutilizzo, tutela e custodia di beni ambientali, naturali e culturali;

gestire servizi di trasporto per privati ed Enti pubblici;

gestire servizi di trasporto infermi con qualsiasi mezzo;

svolgere attività artigianali specializzate e di manovalanza in proprio e per conto di chiunque, comprese le aziende pubbliche, a livello di creazione, produzione e commercializzazione;

gestire mense di Enti pubblici o prestare attività connesse o collegate, nonché compiere attività complementari ed affini previste negli scopi sociali; gestire aziende agricole, zootecniche e agrituristiche;

gestione servizi cimiteriali nei limiti previsti dalla normativa vigente;

gestione di parcheggi, sia privati sia pubblici, sia in proprio sia per conto di enti pubblici e/o privati; gestione di asili nido e scuole di ogni ordine e grado;

gestione di ludoteche; gestione di campi scuola;

gestione di parchi giochi per bambini;

la raccolta, in modo differenziato e non differenziato, l'acquisto, il trasporto, in conto proprio ed in conto terzi, lo stoccaggio, provvisorio e/o definitivo, la cernita, l'inertizzazione, la sterilizzazione, lo smaltimento, la trasformazione, la selezione, la pressatura, la lavorazione, l'imballaggio, il riciclo, il riuso, la vendita e la distruzione, anche per conto terzi, di: rifiuti solidi urbani; rifiuti speciali assimilabili agli urbani; rifiuti speciali; rifiuti urbani pericolosi; rifiuti tossici e nocivi; rifiuti ospedalieri, di laboratorio e simili; rifiuti radioattivi; carta, vetro, alluminio, ferro, plastica, stracci, legno, pile, batterie esaurite, farmaci scaduti, prodotti etichettati T e/o F di cui al D.P.R. n. 915/82, olii minerali e vegetali, anche esausti, e qualsiasi altro tipo di rifiuto diversamente classificato, riciclabile e non;

lavaggio cassonetti R.S.U.; lavaggio, innaffiamento strade;
spazzamento manuale e/o meccanico e di bonifica di strade, di piazze, di suoli e di spazi pubblici e privati; svolgimento di servizi di derattizzazione e disinfestazione per privati ed enti pubblici;
servizio di manutenzione di giardini, parchi, spazi pubblici, strade, piazze, edifici e beni pubblici di ogni tipo; servizio scuolabus.

La cooperativa inoltre può:

indire conferenze, incontri, seminari, mostre avvalendosi dei mezzi di comunicazione più idonei (stampa, audiovisivi, cineforum, radio) per il conseguimento degli scopi sociali;
promuovere attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
promuovere attività di sensibilizzazione del territorio e delle istituzioni tese a creare maggiore consapevolezza e disponibilità nei confronti delle problematiche dei soggetti svantaggiati;
contribuire alla ricerca ed alla divulgazione per mezzo di qualsiasi strumento di comunicazione e di informazione (audio, video e/o multimediale, seminari, dibattiti, conferenze, convegni di studio, ricerca, pubblicazioni scientifiche e divulgative anche periodiche, mostre, attività formative e di riqualificazione professionale, ecc.), dei problemi riguardanti i soggetti e le persone in difficoltà;
collaborare alla promozione e allo sviluppo del movimento cooperativo, integrando in modo permanente o secondo contingenti opportunità, la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni e centrali frutto dell'associazionismo cooperativo;
partecipare a Cooperative sociali, per il finanziamento e lo sviluppo delle loro attività;
svolgere ogni attività che possa ritenersi conciliabile con le finalità sociali, anche se non specificamente menzionata.
La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali; potrà assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.
La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri e i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti in materia. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato con decisione dei soci. È tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.

La cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.

Le attività di cui al presente oggetto sociale verranno svolte impiegando razionalmente e produttivamente le prestazioni lavorative dei soci, secondo le capacità professionali e le attitudini personali di ognuno.

La Cooperativa favorirà, altresì, ogni inserimento in attività di lavoro pubblico e privato, nel precipuo scopo di contribuire alla formazione dei soci, instaurando rapporti anche con altri enti cooperativi similari, promuovendo e partecipando alla formazione di consorzi di integrazione cooperativa. Per tutte le attività in ordine alle quali si rendesse necessario l'apporto di professionisti muniti dei necessari titoli abilitativi, la società si avvarrà dell'opera di detti professionisti.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalla vigente normativa, la Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualunque attività connessa ed affine a quelle sopra indicate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria

necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque indirettamente o direttamente attinenti ai medesimi. L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

Struttura, governo e amministrazione

I Soci al 31/12/2024 sono in numero di 7.

Sono organi dell'ente:

Il consiglio di amministrazione:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Lombardi Adolfo	30/06/2023	3 anni
Franco Concetta	30/06/2023	3 anni
Zeoli Giuseppina	30/06/2023	3 anni

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017:

- i lavoratori:

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/12/2024	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	9	8		

	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/12/2024	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Impiegati	-	-		
Dirigenti	-	-		
Totale	9	8		

	Numero al 31/12/2024	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	-		

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione: non sono stati attribuiti.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, (la cooperativa offre opportunità lavorative alle persone)
- sui beneficiari diretti e indiretti, (la cooperativa ha occupato mediamente 5 unità lavorative – dati ULA)

L'ente, in ottemperanza alle proprie finalità filantropiche, ha deliberato nel corso dell'esercizio le seguenti erogazioni:
Nessuna Erogazione.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da:

- ricavi per prestazione eseguite.

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici: euro 0.
- Contributi privati: euro 0.

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche; (fattispecie non applicabile)
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera; (fattispecie non applicabile)
- c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario; (vengono messe in atto le misure di legge necessarie)
- d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali; (vengono osservate le misure di legge necessarie)
- e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori; (vengono osservate le misure di legge necessarie)
- f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati. (vengono osservate le misure di legge necessarie)

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, l'assemblea si è riunita n. 1 volta in forma ordinaria, il consiglio di amministrazione si è riunito n. 2 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale: approvazione bilancio e bilancio sociale, andamento gestionale.

Morcone 30/05/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Adolfo Lombardi, Presidente